

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-606 del 03/02/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA VERDE E VIABILITÀ - COMUNE: TRAVO (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - RICHIEDENTE: COMUNE DI TRAVO - PRATICA 7970/2024 - PROCEDIMENTO PC24T0010.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-311 del 17/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tre FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI
AREA DEMANIALE AD USO AREA VERDE E VIABILITÀ - COMUNE: TRAVO
(PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - RICHIEDENTE: COMUNE DI
TRAVO – PRATICA 7970/2024 – PROCEDIMENTO PC24T0010.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della Legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite

l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n.16607 in data 29/01/2024 (integrata con nota assunta al protocollo ARPAE n. 20150 in data 01/02/2024), con la quale il Comune di Travo (C.F. e P.IVA : 00230140337), ha chiesto nuova concessione per l'occupazione di area demaniale ubicata in sponda sinistra del Fiume Trebbia, in Comune di Travo (PC), Località Capoluogo, zona campeggio identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 27, mappali 431/p, 387, 389 e fronte mappali 205, 215,206, 202, 200, 199,229, 157, 228, 156, 280, 313, 386, 880, 584, 587,e 438 e al foglio 34, fronte mappali 585, 535, 536, e 546 per uso viabilità (passeggiata pedonale) ed area verde (parco pubblico);

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 13/03/2024 sul BURERT (parte seconda) n.75 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n.186212 in data 15/10/2024);

ACCERTATO che l'Ente richiedente ha corrisposto le spese istruttorie;

RESO NOTO CHE:

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di assentire, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., al Comune di Travo (C.F. e P.IVA 00230140337), la concessione per l'occupazione dell'area demaniale di circa 1.2980 m² complessivi di superficie (di cui 8.680 m² destinati a viabilità pedonale e 4.300 m² ad area verde come parco pubblico), ubicata in sponda sinistra del Fiume Trebbia in Comune di Travo (PC), Località Capoluogo, zona campeggio ed identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune come segue:

- area verde/parco pubblico: foglio 27 mappali 431/p, 387 e 389,
- passeggiata pedonale: foglio 27 mappale 431/p e fronte mappali 205, 215, 206, 202, 200, 199, 229, 157, 228, 156, 280, 313, 386, 880, 584, 587 e 438 e al Foglio 34 fronte mappali 585, 535, 536 e 546,

come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento: PC24T0010);

- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni 19 (diciannove) a partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
- c) di approvare il *Disciplinare di concessione*** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 13/01/2025;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- l'Ente concessionario è esentato dal pagamento:
 - del canone ai sensi della D.G.R. n.913/2009,
 - del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015,
 - dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B-art 16 del D.P.R. n.642/1972;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Comune di Travo (C.F. e P.I.V.A 00230140337) - ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii.

- Codice Procedimento: PC24T0010.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 12.980 m² di superficie (di cui 8.680 m² destinati a viabilità pedonale e 4.300 m² ad area verde/parco pubblico), ubicata in Comune di Travo (PC), in Località Capoluogo zona campeggio, sponda sinistra del Fiume Trebbia, censita al N.C.T. del suddetto Comune (PC) come di seguito: area verde/parco: foglio 27 mappali 431/p, 387 e 389; la passeggiata pedonale: foglio 27 mappale 431/p e fronte mappali 205, 215, 206, 202, 200, 199, 229, 157, 228, 156, 280, 313, 386, 880, 584, 587 e 438 e al Foglio 34 fronte mappali 585, 535, 536 e 546, come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n° 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:

- l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente occupazione beneficia delle seguenti esenzioni:
- del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009;
 - del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
 - dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B - art.16 del D.P.R. 642/1972.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 186212 del 15/10/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



La Sindaco *pro tempore* del Comune di Travo (C.F. e P.I.V.A 00230140337), presa visione del presente disciplinare, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 13/01/2025 firmato, per accettazione, dalla Sindaco *pro-tempore* del Comune Concessionario.



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE

aoopc@cert.arpa.emr.it

[PC24T0010]

Comune di Travo (PC)

comune.travo@sintranet.legalmail.it

Risposta al prot. ARSTPC n. 10865 del 28/02/2024

Oggetto: L.R. n. 7/04 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica SD 7970/2024 - Procedimento PC24T0010 - Richiesta di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del fiume Trebbia in Comune di Travo (PC), per uso passeggiata pedonale e area verde/parco pubblico - **Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO** - *Nulla osta idraulico ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- ARPAE di Piacenza ha richiesto, con nota prot. ARSTPC n. 10865 in data 28/02/2024, il rilascio del parere di competenza, in particolare, a Questo Ufficio Territoriale (nel seguito, UT), concernente l'istanza di nuova occupazione senza opere avanzata dal Comune di Travo (PC) (nel seguito, *Richiedente*) di terreni demaniali per uso passeggiata pedonale, area verde e parco pubblico, catastalmente identificati all'N.C.T. del Comune di Travo (PC) come di seguito indicato:
 - o area verde/parco: foglio 27 mappali 431/p, 387 e 389;
 - o passeggiata pedonale: foglio 27 mappale 431/p e fronte mappali 205, 215, 206, 202, 200, 199, 229, 157, 228, 156, 280, 313, 386, 880, 584, 587 e 438 e al foglio 34 fronte mappali 585, 535, 536 e 546.

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it



Vista la documentazione allegata:

-  0_Richiesta_pareri_Travo_PC24T0010_firmato.pdf
-  1_Richiesta_pareri_Travo_PC24T0010
-  0_istanza_concessione_aree_demanio_idrico.pdf
-  1_testoemail_6761486
-  0_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_scheda-a.pdf
-  1_allegato n.1 - stralcio psc.pdf
-  2_allegato n.2 - tavola 1.pdf
-  3_allegato n.3 - tavola 2.pdf
-  4_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_scheda-a_2.pdf
-  5_relazione con descrizione della tipologia e superfici totali.pdf
-  6_modulo referente.pdf
-  7_allegato codice fiscale sindaco
-  8_carta identità sindaco
-  9_giuramento del sindaco eletto nella consultazione del 26 maggio - allegato delibera n.24.pdf
-  10_proclamazione.pdf
-  11_carta identità aramini
-  12_modulo esenzione marca da bollo.pdf
-  13_mandato di pagamento 1439 del 21-11-2023.pdf
-  14_testoemail_6746273

dalla quale si evince che trattasi di regolarizzazione d'uso di superfici urbanizzate in precedenza, già di fatto *utilizzate* per finalità di pubbliche, come riscontrabile dalle motivazioni alla richiesta riportate nella relazione di accompagnamento trasmessa allo Scrivente UT, il cui relativo punto si riporta integralmente:

Le motivazioni alla base della richiesta di “nuova concessione con occupazione” delle aree esposte nei precedenti punti e identificabili anche tramite gli allegati n.1, n.2 e n.3, sono dettate dalla necessità di dover regolarizzare le esistenti opere di urbanizzazione primaria e secondaria, realizzate in continuità agli strumenti urbanistici approvati a tutti i livelli: Comunale, Provinciale e Regionale, già autorizzate mediante l'atto disciplinare di concessione datato 20 giugno 1997, Rep. n. 667 (registrato a Piacenza il giorno 01.07.1997 al n. 3007 – Mod.3, redatto in Applicazione del T.U. di leggi approvato con R.D. n.523 del 25 luglio 1904) come già esposto al punto n.1.

Considerato che:

- la richiesta di autorizzazione è comunque assimilabile sotto il profilo idraulico alla Richiesta Nulla Osta Idraulico ai sensi del T.U. R.D. n. 523/1904, seppure riferita ad aree sulle quali insistono opere di urbanizzazione già presenti, ovvero *atta a formalizzare uno stato di fatto attale*;
- secondo quanto dichiarato dall'Ufficio ARPAE SAC di Piacenza, ai sensi della DGR 714/2022, tale richiesta è riconducibile alla categoria D.1.1 “istanze di nuove occupazioni senza opere”



- le aree di cui è in corso l'utilizzo sono classificate nel Piano Gestione Rischio Alluvione (P.G.R.A.) vigente come P3 (inondazioni frequenti) e, in ragione degli usi censiti alla data della redazione del Piano (aggiornamento 2019), R3/R4 (rischio elevato/molto elevato), classificazione che - si ritiene - parimenti estesa alle aree in questione.

Tutto ciò premesso e considerato, Questo Ufficio Territoriale, visto l'art. 93 del T.U. R.D. 523/1904 esprime

NULLA OSTA IDRAULICO

al rilascio di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del fiume Trebbia in Comune di Travo (PC), per uso passeggiata pedonale e area verde/parco pubblica avanzata dal Comune di Travo (PC) di terreni catastalmente identificati all'N.C.T. del Comune di Travo (PC) come di seguito indicato:

- area verde/parco: foglio 27 mappali 431/p, 387 e 389;
- passeggiata pedonale: foglio 27 mappale 431/p e fronte mappali 205, 215, 206, 202, 200, 199, 229, 157, 228, 156, 280, 313, 386, 880, 584, 587 e 438 e al foglio 34 fronte mappali 585, 535, 536 e 546.

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il *Richiedente* dovrà provvedere autonomamente, in ottemperanza all'art. 12 del T.U. R.D. 523/1904, a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dipendenti dalla normale divagazione del fiume Trebbia nel tratto demaniale interessato sul quale insistono le aree concesse in uso;
- il *Richiedente* è tenuto al contenimento della vegetazione potenzialmente interferente con il servizio;
- qualora il *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia la presente autorizzazione idraulica, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello Scrivente Ufficio Territoriale;
- per prevalenti ragioni legate alla cantierizzazione di opere di difesa idraulica in capo allo Scrivente UT, lo stesso potrà rientrare nella disponibilità delle aree concesse in uso in qualunque momento e senza necessità di preavviso nei confronti del *Richiedente*;
- è a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione, nonché agli usi ed alla fruibilità cui le aree verranno destinate;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è ad elevato rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) al fine di valutare la necessità di interrompere immediatamente ogni attività in essere sulle aree concesse. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e

competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza delle aree in concessione, anche, allorquando lo stesso ne ravvisi le condizioni, limitandone od inibendone l'accesso;

- è ad esclusivo e totale carico del *Richiedente* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della presente autorizzazione idraulica, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - inclusa la fauna ittica - e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la Scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta idraulico.

Cordiali saluti,

Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

Allegati (2):

Estratti dalle mappe della Pericolosità e del Rischio di P.G.R.A.
GM/CFr

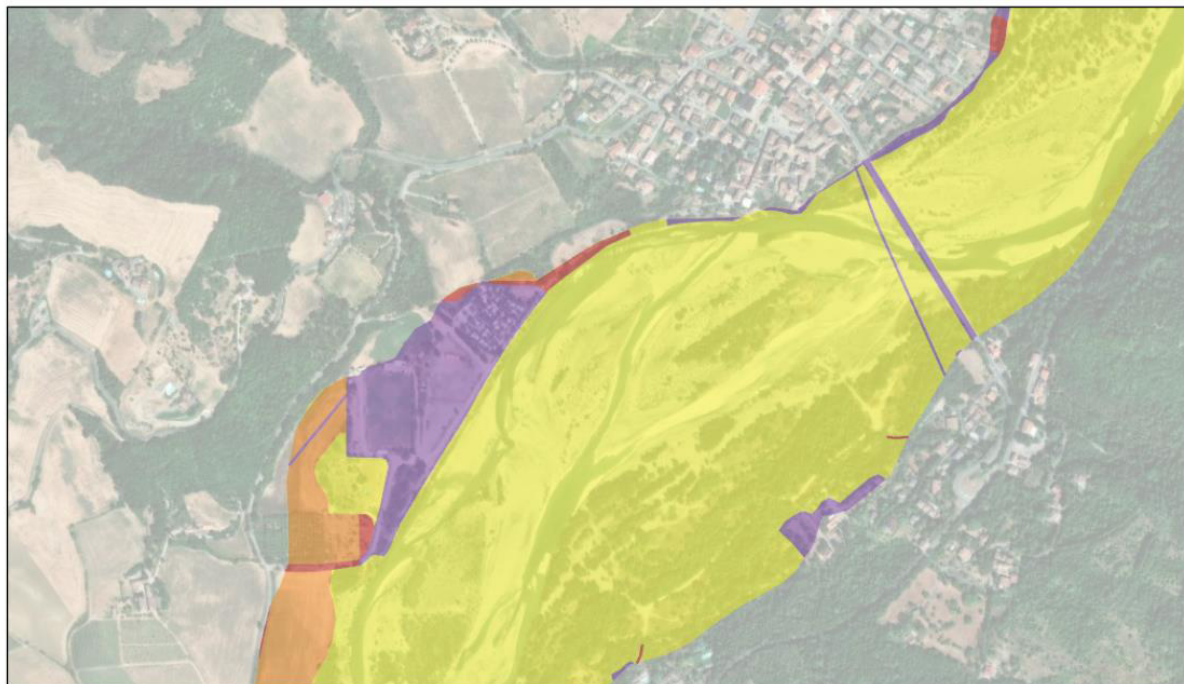
Mappa della Pericolosità



Scenari di Pericolosità

-  P3 – H (Alluvioni frequenti:
tempo di ritorno tra 20 e 50 anni - elevata probabilità)
-  P2 – M (Alluvioni poco frequenti:
tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità)
-  P1 – L (Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi)

Mappa del Rischio



CLASSI DI RISCHIO CLASSI DI DANNO	CLASSI DI PERICOLOSITA'			
	P3	P2	P1	
D4	R4	R4	R3	R2
D3	R4	R3	R3	R2
D2	R3	R2	R2	R1
D1	R1	R1	R1	

CLASSI DI RISCHIO CLASSI DI DANNO	CLASSI DI PERICOLOSITA'		
	P3	P2	P1
D4	R4	R4	R2
D3	R4	R3	R2
D2	R3	R2	R1
D1	R1	R1	R1

CLASSI DI RISCHIO CLASSI DI DANNO	CLASSI DI PERICOLOSITA'		
	P3	P2	P1
D4	R4	R3	R2
D3	R3	R3	R1
D2	R2	R2	R1
D1	R1	R1	R1

CLASSI DI RISCHIO CLASSI DI DANNO	CLASSI DI PERICOLOSITA'	
	P3	P2
D4	R3	R2
D3	R3	R1
D2	R2	R1
D1	R1	R1

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.